



18 MAR. 2014

Nell'anno **duemilaquattordici**, addì **18 marzo** alle ore **16.02**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0016099 del 13.03.2014, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Antonello Biagini; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni, prof. Maurizio Barbieri, prof. Bartolomeo Azzaro, prof. Michel Gras, sig. Domenico Di Simone, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Luca Lucchetti, sig.ra Federica Di Pietro; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

È assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Assistono per il Collegio dei Revisori Conti: dott. Domenico Mastroianni, dott. Massimiliano Atelli (entra alle ore 18.25).

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**

D. 66/14
Aff. leg.
13.6



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR 2014

AREA AFFARI LEGALI
Capo Ufficio Studi e Consulenze
Sig.ra Antonella Evandri

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA - RICORSO PER CASSAZIONE VS SENTENZA CORTE DI APPELLO DI ROMA, SEZ. LAVORO DEL 18.02.2014 - AUTORIZZAZIONE CONFERIMENTO MANDATO RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL'ATENEO AD AVVOCATO DEL FORO LIBERO.

Il Presidente presenta per la discussione la seguente relazione predisposta dall'Ufficio Studi e Consulenze e dall'Ufficio Contenzioso dell'Area Affari Legali.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 18.12.2012, con delibera n. 287 aveva conferito all'Avv. Luigi Napolitano il mandato di patrocinare l'Università nel giudizio dinanzi la Corte di Appello di Roma-Sezione Lavoro azionato dai dottori Angela Amendola ed altri 281, medici specialisti, avverso la sentenza n. 17014/2010 con cui il Tribunale Civile di Roma-Sezione Lavoro aveva respinto la domanda.

In data 10.03.2014 l'Avv. Luigi Napolitano ha inoltrato copia della sentenza emessa dalla Corte di Appello di Roma il 18.02.2014 sul giudizio N.R.G. 3342/2011.

La Corte, accolta nei confronti della sola Università l'eccezione di prescrizione quinquennale del diritto di azione, ha dichiarato il diritto degli appellanti alla rideterminazione triennale delle borse di studio percepite successivamente al 23.09.2004, parametrata all'incremento di trattamento economico previsto dal CCNL dei medici del SSN ed ha condannato la Sapienza al pagamento in favore degli appellanti delle relative somme, oltre agli interessi legali dalla maturazione delle singole mensilità al saldo.

Ha inoltre condannato il MIUR al risarcimento del danno in favore degli appellanti, da liquidarsi in misura pari alla differenza, per ciascuno degli anni accademici sino al 2006-2007, tra il trattamento percepito, incrementato della rideterminazione triennale e quello dovuto in base al DPCM 7.03.2007, 6.07.2007 e 2.11.2007, oltre agli interessi legali dal 23.02.2009 al saldo, compensando integralmente tra tutte le parti le spese di entrambi i gradi di giudizio.

L'avv. Napolitano, con la precitata nota, ha evidenziato l'opportunità di ricorrere dinanzi la Corte di Cassazione, soprattutto al fine di far valere l'estraneità e carenza di legittimazione passiva della Sapienza, sulla quale non può essere fatto gravare l'esborso delle somme in questione, che debbono far carico ai fondi del SSN.

Si evidenzia in proposito che l'art. 6 del D.Lgs. n. 257/1991 disponeva, tra l'altro, che la borsa di studio fosse rideterminata triennialmente con Decreto del Ministro della Sanità di concerto con il MURST ed il M. del Tesoro ed inoltre che i fondi necessari alla corresponsione delle borse di studio agli specializzandi, stanziati su apposito Capitolo del Bilancio dello Stato dall'art. 6 della L. n. 428/1990, dovevano essere erogati alle università con Decreto del Ministro del Tesoro su proposta del MURST e del M. della Sanità.

In considerazione della pregressa rappresentanza dell'Università nei primi due gradi di giudizio da parte di avvocato del Libero Foro stante il conflitto di interessi con le Amministrazioni dello Stato, si segnala l'opportunità di conferire

AREA AFFARI LEGALI
Capo Ufficio Studi e Consulenze
Avv. Luigi Napolitano

Luigi

SAPIENZA UNIVERSITA' DI ROMA

Area Affari Legali
Il Direttore
Dott.ssa Maria Esma Scuderi



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

18 MAR. 2014

AREA AFFARI LEGALI
Capo Ufficio Studi e Consulenze
Sig.ra Antonella Evandri

l'incarico di patrocinio legale al medesimo Avv. Luigi Napolitano per omogeneità e continuità nella strategia difensiva.

La spesa per la predisposizione del giudizio dinanzi la Corte di Cassazione è stata preventivata dall'Avv. Napolitano in complessivi € 8.247,20, comprensivi di IVA e CPA, al lordo della ritenuta di acconto, corrispondente alla spesa sopportata dall'Ateneo per il giudizio di appello.

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE

- preventivo di spesa, pari ad € 8.247,20 comprensivo di IVA e CPA, al lordo della ritenuta di acconto, presentato dall'avv. Luigi Napolitano, relativo al ricorso in appello dinanzi la Corte di Cassazione

ALLEGATI IN VISIONE

- sentenza della Corte di Appello di Roma, in funzione di giudice del lavoro, del 18.02.2014, emessa nel giudizio N.R.G. 3342/2011.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Affari Legali
Il Direttore
Dott.ssa Maria Ester Scarpini



18 MAR. 2014

..... O M I S S I S

DELIBERAZIONE N. 66/14

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la sentenza del 18.02.2014 emessa nel giudizio di appello N.R.G. 3342/2011 azionato da Amendola Angela + 281;**
- **Considerata l'opportunità di conferire, ai fini dell'appello, il mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'avv. Luigi Napolitano per le motivazioni esposte nella relazione;**
- **Visto il preventivo inoltrato dal suddetto legale in data 10.3.2014, in ossequio alla normativa vigente;**
- **Presenti 11, votanti n. 9: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Barbieri, Azzaro, Gras, Di Simone, Chiaranza, Lucchetti e Di Pietro**

DELIBERA

- **di autorizzare il conferimento del mandato di rappresentanza e difesa dell'Ateneo all'avv. Luigi Napolitano per il ricorso innanzi alla Corte di Cassazione avverso la sentenza del 18.02.2014 emessa nel giudizio di appello N.R.G. 3342/2011, inoltrata dall'Avv. Luigi Napolitano in data 10 marzo 2014;**
- **di autorizzare l'accantonamento di budget, pari ad €. 8.247,20 comprensivo di IVA e CPA, al lordo della ritenuta di acconto, sul Conto AC 11.02.070.010 "Spese per liti (Patrocinio legale)" - UA.001.DUF.ALE.UCO - COFOG 09.8 - E.F. 2014.**

Letto, approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Luigi Frati

..... O M I S S I S

AVV. LUIGI NAPOLITANO
AVV. LEONARDO SALVATORI
PROFESSORE A CONTRATTO DI ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
AVV. ANDREA NAPOLITANO

AVV. ANDREA MIELI

FEDERATO CON
PROF. AVV. ANGELO ABIGNENTE
ORDINARIO NELL'UNIVERSITÀ DI NAPOLI "FEDERICO II"

Roma, 10 marzo 2014

Università La Sapienza
Area Affari Legali
Ufficio Studi e Consulenze
P.le Aldo Moro, 5
00185 ROMA


OGGETTO: Amendola Angela + 281 - specializzandi - retribuzione - ricorso per Cassazione.

Faccio seguito alla precorsa corrispondenza e all'invio della sentenza della Corte d'Appello di Roma, Sezione Lavoro, n. 1628/2014 che ha deciso la vertenza in oggetto.

Considerato l'esborso economico cui è esposta la Sapienza per effetto della sentenza in questione, in uno alle ripercussioni che la stessa avrà sui numerosi giudizi tuttora pendenti e su quelli eventualmente instaurandi, è da ritenere senz'altro opportuna, nonostante l'orientamento sfavorevole da ultimo formatosi, la proposizione del ricorso per Cassazione, soprattutto al fine di far valere, a prescindere dalla fondatezza o meno della pretesa della rideterminazione triennale del trattamento retributivo degli specializzandi, la estraneità e carenza di legittimazione passiva della Sapienza, sulla quale non può essere fatto gravare l'esborso delle somme in questione, che debbono far carico ai fondi del SSN. Su tale specifico punto la sentenza della Corte d'Appello di Roma è estremamente sbrigativa con l'apodittica affermazione secondo la quale "Obbligata al pagamento è la stessa parte con la quale sono intercorsi i rapporti costituiti mediante l'iscrizione ai corsi di specializzazione".

Se l'incarico di proporre il ricorso alla Corte di Cassazione mi fosse conferito, l'onorario resterebbe determinato nella stessa misura del giudizio di appello, vale adire € 6.500,00 oltre cpa 4% € 260,00 e iva 22% € 1.487,20 così in totale € 8.247,20.

In attesa delle determinazioni di codesta Amministrazione, invio cordiali saluti



(Avv. Luigi Napolitano)